

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5229 del 20/10/2021
Oggetto	DPR 59/2013. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA): COMUNE DI RIMINI. PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ' DI RACCOLTA DI ACQUE REFLUE URBANE METEORICHE IN RETE FOGNARIA DI TIPO SEPARATO. SCARICHI N. 256A AP e 256B AP RECAPITANTE NEL FOSSO RODELLA.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5391 del 20/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno venti OTTOBRE 2021 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

**OGGETTO:** DPR 59/2013. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA): COMUNE DI RIMINI. PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA DI ACQUE REFLUE URBANE METEORICHE IN RETE FOGNARIA DI TIPO SEPARATO. SCARICHI N. 256A AP e 256B AP RECAPITANTE NEL FOSSO RODELLA.

**IL DIRIGENTE**

**VISTO** il DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

**RICHIAMATI:**

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

**VISTO** il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

**VISTA** la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

**VISTE** le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- n. 201 del 22/02/2016 concernente "Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane";
- n.569 del 15/04/2019 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla DGR 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";

**VISTO** il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

**VISTO** il Piano di indirizzo per la gestione delle acque di prima pioggia della Provincia di Rimini approvato dal consiglio provinciale con delibera n.53 del 18/12/2012;

**VISTA** l'istanza acquisita con prot. n.99256 del 24/06/2020 (pratica SINADOC n. 19106/21) dal Comune di Rimini con sede legale in via Rosaspina n. 21 Rimini (RN), intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale per gli scarichi derivanti dalla raccolta di acque meteoriche urbane tramite rete fognaria di tipo separato in Comune di Rimini, in seguito alla realizzazione delle opere di urbanizzazione "P.P Tombanuova", identificati dai nn. 256A AP e n. 256B AP (attributi d'ufficio) comprendente i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**DATO ATTO CHE** nella relazione tecnico-illustrativa, allegata alla domanda di autorizzazione, il Comune dichiara che:

- trattasi di 2 scarichi di acque meteoriche da rete fognaria di tipo separato, nell'ambito delle opere di urbanizzazione "P.P. Tombanuova", aventi coordinate in Gauss-Boaga fuso est rispettivamente 4879330 e 1789053 (scarico 256A) e fuso est 4879351 Nord e 1788553 (scarico 256B) Est e recapitanti nel canale Consorziale Fosso Rodella;
- Il sistema di smaltimento delle acque è di tipo separato, le acque meteoriche vengono raccolte da 2 reti fognarie, ognuna con un punto di scarico nella fossa Rodella:
  - 1) Scarico derivante da rete di drenaggio delle acque meteoriche proveniente dal parcheggio presso la SP31 Via Coriano, posto in destra idraulica. L'immissione avviene nella parete dello scatolare con cui è stato realizzato il tombinamento sulla via Bartali. Il bacino drenante ha un'estensione di 5.000 m<sup>2</sup> scarico 256A AP;
  - 2) Scarico derivante da rete di drenaggio delle acque meteoriche proveniente dalla lottizzazione, posto in sinistra idraulica subito a monte del suddetto tombinamento. Il bacino drenante ha un'estensione di 46.750 m<sup>2</sup> scarico 256B AP;
- gli scarichi, che raccolgono solo acque meteoriche, si attivano solamente in caso di eventi meteorici, e non sono dotati di dispositivi per la gestione delle acque di prima pioggia;
- gli scarichi sono dotati di valvole antiriflusso;

**DATO ATTO** che il richiedente ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini;

**DATO ATTO** che con nota PG 107503 del 08/07/2021 è stato chiesto al Consorzio di Bonifica della Romagna l'espressione del parere ai sensi della L.R. 4/2007 e DGR 569/19 in quanto gli scarichi 256A AP e n. 256B AP Rimini recapitano direttamente nella fossa consorziale Rodella;

**ACQUISITO** con PGRN 157517 del 12/10/2021, la concessione rilasciata dal Consorzio di Bonifica della Romagna;

**RITENUTO** pertanto che possa essere rilasciata l'autorizzazione unica ambientale per gli scarichi n. 256A AP e n. 256B AP Rimini recapitanti nella fossa consorziale Rodella;

**RICHIAMATI** gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013;

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente

**RITENUTO** che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore del Comune di Rimini in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di incarico di funzione "AUA e autorizzazioni settoriali" all'interno del Servizio Autorizzazioni e concessioni di Rimini;

**DATO ATTO** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018, 106/2018, 96/2019, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa della presente determinazione;

**SU** proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini

## **DETERMINA**

1 **DI ADOTTARE**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'Autorizzazione Unica Ambientale in capo al Dirigente Dipartimento n. 3, (incarico attualmente ricoperto da Ing. Alberto Dellavalle) del Comune di Rimini con sede legale in via Rosaspina n. 21 Rimini (RN), per l'esercizio di raccolta delle acque meteoriche urbane relative alle opere di urbanizzazione "P.P. Tombanuova", ricomprendente i seguenti titoli abilitativi ambientali, fatti salvi i diritti di terzi;

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;

2. Di vincolare la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

### **CONDIZIONI:**

- scarico di acque meteoriche da rete fognaria di tipo separato (**AP**)
- agglomerato: **Rimini - Valmarecchia**

- ubicazione: **via SP31 – via Coriano**
- identificativo: **256A AP**
- coordinate in Gauss Boaga fuso est: **4879331 e 1788558**
- recapito: **Fossa Rodella**
- bacino idrico: **Fossa Rodella**
  
- scarico di acque meteoriche da rete fognaria di tipo separato (**AP**)
- agglomerato: **Rimini - Valmarecchia**
- ubicazione: **via SP31 – via Coriano**
- identificativo: **256B AP**
- coordinate in Gauss Boaga fuso est: **4879351 Nord e 1788553**
- recapito: **Fossa Rodella**
- bacino idrico: **Fossa Rodella**

#### **PRESCRIZIONI:**

- a. gli scarichi si potranno attivare solo in caso di eventi meteorici e solamente per un tempo tale da consentire il deflusso delle acque;
- b. gli scarichi sono autorizzati esclusivamente per il convogliamento di acque meteoriche;
- c. gli scarichi dovranno essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente;
- d. la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
- e. al gestore compete la vigilanza tecnica sulle disposizioni del regolamento di fognatura e la comunicazione all'autorità competente in caso di inadempienze che possano costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- f. il gestore degli scarichi è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità degli scarichi o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita negli scarichi stessi;
- g. il gestore dovrà dare immediata comunicazione all'Arpae di Rimini e al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. di Rimini, di fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per l'ambiente e la salute pubblica;
3. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni** dalla data del presente Provvedimento ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
4. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
5. Per ARPAE, il Servizio Territoriale di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
6. La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
8. Di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Rimini dipartimento territorio, settore infrastrutture, mobilità e qualità ambientale e al Servizio Territoriale di Arpae;

9. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
10. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE sul sito Web alla sezione Amministrazione trasparente;
11. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
12. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
13. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RIMINI

*Dott. Stefano Renato de Donato*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**